



Primo Piano - Bari, bimba di 6 anni schiacciata da un'acquasantiera in chiesa: operata d'urgenza

Bari - 27 ago 2026 (Prima Notizia 24) La piccola è ricoverata in prognosi riservata nel reparto di Chirurgia vascolare del Policlinico di Bari dopo un delicato intervento, ma non sarebbe in pericolo di vita.

Si trova ricoverata in prognosi riservata nel reparto di Chirurgia vascolare del Policlinico di Bari una bambina di 6 anni, rimasta vittima nei giorni scorsi di un incidente all'interno di una chiesa a Trinitapoli (Barletta-Andria-Trani), dove è stata schiacciata da un'acquasantiera. La piccola ha riportato un trauma addominale ma, secondo quanto riferito, non sarebbe in pericolo di vita. Dopo il trasferimento dall'ospedale di Barletta al capoluogo pugliese, la bambina è stata presa in cura dal team di emergenza pediatrica ad alta complessità del Policlinico e dell'ospedale Giovanni XXIII. Le analisi diagnostiche hanno evidenziato una grave rottura traumatica della biforcazione aortica con il coinvolgimento delle arterie iliache comuni: un quadro definito dai sanitari "grave ed estremamente raro in età pediatrica". Per intervenire sulla lesione, il direttore della Chirurgia vascolare Domenico Angiletta ha optato per una procedura mininvasiva. Nella notte tra il 25 e il 26 agosto la piccola è stata quindi condotta nella sala ibrida di Asclepios 3 e sottoposta a un intervento endovascolare, conclusosi intorno alle 3:30 dopo circa due ore. L'applicazione di tre endoprotesi (stentgraft) – una sull'aorta e due sulle arterie iliache – ha consentito di evitare la chirurgia a cielo aperto. Al termine dell'operazione, la paziente è stata trasferita in Rianimazione. "La gestione di questa emergenza – ha commentato il direttore generale del Policlinico, Antonio Sanguedolce – dimostra concretamente l'importanza imprescindibile dell'integrazione tra i professionisti afferenti a unità operative di diverse specialità e sedi. Di fronte a un trauma pediatrico di altissima complessità, professionisti e competenze specialistiche dei due presidi hanno operato come un'unica squadra, garantendo continuità e tempestività in ogni fase del percorso assistenziale".

(Prima Notizia 24) Giovedì 27 Agosto 2026